Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	IGEA SPA
Sede:	LOC. CAMPO PISANO IGLESIAS SU
Capitale sociale:	4.100.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	CA
Partita IVA:	01660730928
Codice fiscale:	01087220289
Numero REA:	136036
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	390009
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.970	43.422
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	300.130
6) immobilizzazioni in corso e acconti	62.505	146.967
7) altre	200.327	135.531
Totale immobilizzazioni immateriali	*281.802*	*626.050*

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	25.581.880	25.649.926
2) impianti e macchinario	96.384	103.661
3) attrezzature industriali e commerciali	195.749	200.940
4) altri beni	544.227	780.469
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.204.953	452.089
Totale immobilizzazioni materiali	*27.623.193*	*27.187.085*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	221.382	217.328
esigibili oltre l'esercizio successivo	221.382	217.328
Totale crediti	*221.382*	*217.328*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*221.382*	*217.328*
Totale immobilizzazioni (B)	*28.126.377*	*28.030.463*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.339.898	928.274
3) lavori in corso su ordinazione	33.404.541	19.888.886
Totale rimanenze	*34.744.439*	*20.817.160*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	443.935	443.113
esigibili entro l'esercizio successivo	443.935	443.113
4) verso controllanti	7.272.558	11.302.477
esigibili entro l'esercizio successivo	7.272.558	11.302.477
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.666	81.923
esigibili entro l'esercizio successivo	94.666	81.923
5-bis) crediti tributari	902.566	884.371
esigibili entro l'esercizio successivo	902.566	884.371
5-ter) imposte anticipate	1.581.477	890.817
5-quater) verso altri	280.744	287.103
esigibili entro l'esercizio successivo	280.744	287.103
Totale crediti	*10.575.946*	*13.889.804*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	13.882.694	7.924.457

	31/12/2020	31/12/2019
3) danaro e valori in cassa	12.373	8.587
Totale disponibilita' liquide	*13.895.067*	*7.933.044*
Totale attivo circolante (C)	*59.215.452*	*42.640.008*
D) Ratei e risconti	**117.177**	**63.651**
Totale attivo	*87.459.006*	*70.734.122*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**13.527.318**	**12.882.745**
I - Capitale	4.100.000	4.100.000
IV - Riserva legale	162.243	155.151
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.207.150	3.043.486
Varie altre riserve	5.413.351	5.413.353
Totale altre riserve	*8.620.501*	*8.456.839*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	28.928
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	644.574	141.827
Totale patrimonio netto	13.527.318	12.882.745
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	23.118.637	20.614.154
Totale fondi per rischi ed oneri	*23.118.637*	*20.614.154*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**339.203**	**498.994**
D) Debiti		
6) acconti	36.189	34.602
esigibili entro l'esercizio successivo	36.189	34.602
7) debiti verso fornitori	1.585.265	1.961.330
esigibili entro l'esercizio successivo	1.585.265	1.961.330
11) debiti verso controllanti	36.150.731	18.401.354
esigibili entro l'esercizio successivo	36.150.731	18.401.354
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.057.154	3.277.318
esigibili entro l'esercizio successivo	3.057.154	3.277.318
12) debiti tributari	3.547.247	3.718.559
esigibili entro l'esercizio successivo	3.547.247	3.446.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	271.643
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	592.406	854.244
esigibili entro l'esercizio successivo	592.406	854.244

	31/12/2020	31/12/2019
14) altri debiti	2.993.025	3.162.188
esigibili entro l'esercizio successivo	2.287.003	2.106.458
esigibili oltre l'esercizio successivo	706.022	1.055.730
Totale debiti	*47.962.017*	*31.409.595*
E) Ratei e risconti	**2.511.831**	**5.328.634**
Totale passivo	*87.459.006*	*70.734.122*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.620.072	24.854.681
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	13.515.655	3.688.599
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	123.992	336.768
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.586.585	2.993.233
altri	737.656	1.621.663
Totale altri ricavi e proventi	*5.324.241*	*4.614.896*
Totale valore della produzione	*27.583.960*	*33.494.944*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.304.463	1.321.635
7) per servizi	2.699.837	3.082.102
8) per godimento di beni di terzi	22.243	46.752
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	9.828.444	9.728.550
b) oneri sociali	4.476.412	4.371.570
c) trattamento di fine rapporto	628.274	677.589
e) altri costi	842.062	863.153
Totale costi per il personale	*15.775.192*	*15.640.862*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	79.367	84.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	472.118	460.958
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	300.130	231.000

	31/12/2020	31/12/2019
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	10.046
Totale ammortamenti e svalutazioni	*851.615*	*786.109*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(429.170)	(44.406)
12) accantonamenti per rischi	2.561.757	1.606.197
14) oneri diversi di gestione	4.325.054	8.309.157
Totale costi della produzione	*27.110.991*	*30.748.408*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**472.969**	**2.746.536**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.851	4.930
Totale proventi diversi dai precedenti	*4.851*	*4.930*
Totale altri proventi finanziari	*4.851*	*4.930*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	123.908	140.829
Totale interessi e altri oneri finanziari	*123.908*	*140.829*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(119.057)*	*(135.899)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**353.912**	**2.610.637**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	314.445	286.380
imposte relative a esercizi precedenti	85.553	39.674
imposte differite e anticipate	(690.660)	2.142.756
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*(290.662)*	*2.468.810*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**644.574**	**141.827**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	644.574	141.827
Imposte sul reddito	(290.662)	2.468.810
Interessi passivi/(attivi)	119.057	139.854
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*472.969*	*2.750.491*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.561.757	1.606.197
Ammortamenti delle immobilizzazioni	551.485	527.240
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	300.130	231.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	571.000	646.461
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*3.984.372*	*3.010.898*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*4.457.341*	*5.761.389*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.927.279)	(3.646.944)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(822)	(4.315)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(376.065)	(236.170)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(53.526)	(1.815)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.816.803)	711.498
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	20.933.827	(2.537.270)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*3.759.332*	*(5.715.016)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*8.216.673*	*46.373*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(119.057)	(139.854)
(Imposte sul reddito pagate)	(399.998)	(326.031)
(Utilizzo dei fondi)		(790.297)
Altri incassi/(pagamenti)	(788.171)	39.062
Totale altre rettifiche	*(1.307.226)*	*(1.217.120)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***6.909.447***	***(1.170.747)***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(896.142)	(706.384)
Disinvestimenti		105.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.228)	(107.567)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.054)	
Disinvestimenti		26.313
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(947.424)***	***(681.805)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***5.962.023***	***(1.852.552)***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.924.457	9.782.056
Danaro e valori in cassa	8.587	3.540
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.933.044	9.785.596
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.882.694	7.924.457
Danaro e valori in cassa	12.373	8.587
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.895.067	7.933.044
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza a quanto previsto dall’OIC 10 si è riportato il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell’esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base a quanto previsto dal principio 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, a decorrere dall'esercizio 2017, la Società in quanto società partecipata al 100% dalla Regione Autonoma della Sardegna (di seguito "RAS") rientra nel bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	In base alla durata della concessione
Manuntenzioni su beni di terzi	In base alla durata dei lavori
Software aziendali	20%
Immobilizzazioni immateriali in corso	Nessun ammortamento

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Mentre con riferimento alle immobilizzazioni iscritte alla voce B.1.4 relative esclusivamente alle concessioni "posti barca", la Società ha provveduto a svalutare totalmente il valore residuo iscritto al 31.12.2019 in quanto risulta stimato in maniera durevole un valore inferiore a quello iscritto in bilancio. Pertanto, si è reso opportuno iscrivere in bilancio l'immobilizzazione al minor valore tenendo conto della sua prevedibile utilizzabilità nel processo produttivo aziendale alla loro prevedibile durata utile o comunque al suo presumibile valore di mercato prudenzialmente determinato.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati industriali	5,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e macchinari generici	8,00%
Impianti e macchinari specifici	10,00%-15,00%
Attrezzatura varia e minuta	30,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Infrastrutture di rete	25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Legge n.576/75	673
Leggi n. 408/90 e 413/91	2.221.618
Totale	**2.222.291**

Nel 2020 le immobilizzazioni in esame non sono state oggetto di svalutazioni per perdite di valore.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi delle materie sussidiarie e consumi di natura fungibile riferiti alla gestione Igea (post esercizio 1998) sono stati valutati al prezzo medio di acquisto mentre quelli relativi alla gestione della società incorporata ex Rimisa (ante es. 2003) sono stati valutati col medoto LIFO.

I valori esposti sono al netto delle svalutazioni operate in precedenti esercizi ed in quello corrente.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Le rimanenze derivanti dalla Società fusa Fluorite Spa sono valutate al prezzo medio di acquisto.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo delle misurazioni fisiche, di cui ai punti 78 e sgg OIC 23.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell’esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione “per natura” dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell’articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nelle tabelle che seguono la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni nel 2020.

Immobilizzazioni immateriali

Con riferimento ai criteri di valutazione e ammortamento adottati si rinvia a quanto esposto a pagina 9-10.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 79.366,98, e della svalutazione di € 300.129,54 relativa alle immobilizzazioni iscritte alla voce "Concessioni, licenze, marchi e simili" le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 281.802,27.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	196.800	552.491	146.967	335.795	1.232.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.378	21.361	-	200.264	375.003
Svalutazioni	-	231.000	-	-	231.000
Valore di bilancio	43.422	300.130	146.967	135.531	626.050
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	361	-	40.877	5.990	47.228
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(125.339)	113.361	(11.978)
Ammortamento	24.812	-	-	54.555	79.367

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	300.130	-	-	300.130
Totale variazioni	*(24.451)*	*(300.130)*	*(84.462)*	*64.796*	*(344.247)*
Valore di fine esercizio					
Costo	197.161	552.491	62.505	455.146	1.267.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.191	21.361	-	254.819	454.371
Svalutazioni	-	531.130	-	-	531.130
Valore di bilancio	18.970	-	62.505	200.327	281.802

Le immobilizzazioni immateriali costituite da “Licenze e software” sono state ammortizzate applicando l’aliquota di ammortamento del 20%.

Inoltre, si ricorda che per effetto della fusione avvenuta nel 2017 con la Società Sigma S.p.A., è stata iscritta tra le immobilizzazioni immateriali la voce “Concessioni posti barca”, relativa ai contratti di ormeggio dei posti barca situati a Porto Ottiolu (NU). Le concessioni non sono state ammortizzate e il loro valore nel 2020 ha subito un’ulteriore svalutazione per l’importo di euro 300.129,54. Il valore netto contabile al 31.12.2020 è pari a zero.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per la quota di competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi. Pertanto, i contributi concessi hanno concorso al risultato d’esercizio a neutralizzazione delle quote di ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce ai lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su beni che costituiscono pertinenze minerarie nel sito minerario di Furtei e che non sono quindi di proprietà della Società, il cui costo verrà ammortizzato in base alla durata dei lavori, che al momento in base all’ultimo aggiornamento del cronoprogramma dovranno essere ultimati a fine 2024. Tale voce nel 2020 si è decrementato solo per gli ammortamenti imputati in bilancio per euro 21.429,62.

Inoltre, tale voce comprende dal 2019 anche l’iscrizione della *set up fee* dei nuovi servizi di assistenza interna IT e monitoraggio di rete, denominati *Monitoring* e *Ticketing*, per i quali la società sostiene annualmente un canone di licenza software. L’implementazione *una tantum* dei servizi all’interno del sistema IGEA ha comportano il sostenimento, in aggiunta all’iniziale costo, di costi interni (es. ore dipendenti per supporto alla ditta sviluppatrice, collaudi e configurazione) che hanno dato un consistente incremento di valore al processo, iscritto in bilancio per complessivi euro 31.879,95, ai fini del miglior utilizzo aziendale con indiscutibile fertilità pluriennale. Il valore netto contabile al 31.12.2020 è pari a euro 19.127,97.

Nel 2020 tale voce ha subito un incremento per i costi sostenuti nel 2018, 2019 (iscritti precedentemente alla voce B.I.6) e 2020 per l’ultimazione del progetto relativo allo sviluppo del nuovo software inerente al “giornale di cantiere”. Il valore al 31.12.2020 di tale bene è euro 95.480,71.

L’importo iscritto alla voce B.I.6 si riferisce si riferisce a costi sostenuti per lo sviluppo di un’implementazione del software inerente al “giornale di cantiere”, in corso di ultimazione al 31.12.2020. La movimentazione di tale voce per l'importo di euro 12.162,83 è relativa al definitivo passaggio ad immobilizzazioni degli oneri sostenuti per il progetto di connettività denominato “fibra ottica Campo Pisano”, i cui costi relativi al 2019 e quelli relativi al 2020 sono stati opportunamente riclassificati nella voce B.II.2, trattandosi di realizzazione di impianto di rete per la connessione in rete della sede centrale di Igea S.p.A. di Campo Pisano.

Immobilizzazioni materiali

Con riferimento ai criteri di valutazione e ammortamento adottati si rinvia a quanto esposto a pagina 10-11.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 81.663.519,79; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 33.365.779,60 ed i fondi svalutazione pari a € 20.674.548,33.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.102.016	32.729.979	4.090.454	7.716.128	1.895.292	78.533.869
Rivalutazioni	2.222.291	-	-	-	-	2.222.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.353.619	20.193.484	3.659.203	6.688.220	-	32.894.526
Svalutazioni	6.320.762	12.432.834	230.311	247.439	1.443.203	20.674.549
Valore di bilancio	25.649.926	103.661	200.940	780.469	452.089	27.187.085
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	16.735	110.527	28.178	752.864	908.304
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	63	-	63
Ammortamento dell'esercizio	68.046	24.012	115.718	264.357	-	472.133
Totale variazioni	*(68.046)*	*(7.277)*	*(5.191)*	*(236.242)*	*752.864*	*436.108*
Valore di fine esercizio						
Costo	32.102.016	32.746.714	4.200.193	7.744.150	2.648.156	79.441.229
Rivalutazioni	2.222.291	-	-	-	-	2.222.291
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.421.665	20.217.496	3.774.133	6.952.484	-	33.365.778
Svalutazioni	6.320.762	12.432.834	230.311	247.439	1.443.203	20.674.549
Valore di bilancio	25.581.880	96.384	195.749	544.227	1.204.953	27.623.193

La variazione nella voce “Terreni e Fabbricati” è pari a € 68.046,00 e deriva esclusivamente dagli ammortamenti dell’esercizio 2020.

La voce terreni e fabbricati è composta anche dagli immobili acquisiti per effetto della fusione della società Sigma Investimenti S.p.A. intervenuta nel 2017 (con effetto giuridico dal 19.11.2017).

In tale occasione, al fine di valorizzare gli immobili acquisiti al patrimonio, si è provveduto a sottoporre ad adeguata perizia di stima gli stessi. In particolare, la perizia, per la quale non esistono evidenze che portano a ritenere necessaria una sua revisione, contiene la stima degli interventi necessari per il ripristino e bonifica ambientale. Tali interventi hanno formato oggetto di accantonamento ad adeguato fondo del passivo (si rimanda al relativo commento). Per effetto di tale accantonamento il valore netto iscritto a bilancio risulta essere pari a euro 2.323.984,58.

La variazione nella voce "Impianti e macchinari" è pari a € 7.277,00 e deriva da incrementi per euro 16.735, ammortamenti dell'esercizio per euro 24.012. L'incremento si riferisce esclusivamente agli oneri sostenuti nel 2019 e 2020 per la realizzazione ed ultimazione dell'impianto denominato "Fibra Ottica Campo Pisano" per la connessione in rete della sede centrale di Igea Spa, ossia Campo Pisano con indiscutibile fertilità pluriennale.

La variazione netta nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" è pari a € 5.191,00 derivante dalla somma algebrica tra incrementi per nuove acquisizioni nelle attrezzature specifiche pari a € 110.527,00, il decremento per rottamazione per € 788,00, con storno del relativo fondo ammortamento, dagli ammortamenti dell'esercizio pari a € 115.718,00.

La variazione netta nella voce "Altre immobilizzazioni materiali" è pari a € 236.242,00 e deriva dalla somma algebrica tra nuove acquisizioni per € 28.178,00 (relative a macchine elettrocontabili), il decremento per l'ammortamento dell'esercizio per € 264.357,00 e la fuoriscita di beni per rottamazione per € 156, con storno del relativo fondo ammortamento.

Anche le "Immobilizzazioni in corso" hanno subito un incremento per € 752.865, importo derivante principalmente dall'adeguamento dell'impianto elettrico e dei costi sostenuti per la realizzione del nuovo impianto trattamento acque ancora in fase di realizzazione al 31.12.2020.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono normalmente iscritte in bilancio con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.); nel caso specifico sono valutate in funzione della effettiva realizzabilità e derivano integralmente dalla incorporazione della Società SIGMA Investimenti intervenuta nell'esercizio 2017.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'art. 6 del D.lgs 139/2015 ha introdotto quale criterio di rilevazione dei crediti quello del costo ammortizzato.

La società si è avvalsa della deroga contenuta nell'art. 12 comma 2 del medesimo decreto (Disposizioni finali e transitorie) che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In questo caso il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (cfr. OIC 15 n. 89).

Tenendo conto di tale facoltà, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato nel presente bilancio in quanto i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono sorti tutti antecedetemente rispetto all'esercizio 2016.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al 31.12.2020 il valore delle partecipazioni detenute da Igea S.p.A. è pari a zero. Trattasi delle partecipazioni derivanti dalla fusione 2017 con la Società Sigma S.p.A..Di seguito si riporta il dettaglio, così come risultante dall'atto di fusione.

Società	Sede	Stato	Capitale Sociale	% possesso	Iscrizione bilancio Igea
Gruppo Tessile Mediterraneo S.r.l. (GTM Srl)	Cagliari	Fallimento	€ 988.000,00	7,89	€ 0,00
Industria Mediterranea Marim e Graniti S.r.l. (IMMEG Srl)	Portoscuso	Fallimento	Lire 1.800.000.000	7,22	€ 0,00
Marenza Sud S.r.l.	Oristano	Fallimento	Lire 20.000.000	10,00	€ 0,00
Softing S.p.a.	Assemini	Fallita	€ 300.000	8,33	€ 0,00
Tekos S.r.l.	Alghero	Fallita	Lire 198.000.000	5,00	€ 0,00
Sant'Angelo S.r.l.	Cagliari	Fallimento	€ 129.114	4,40	€ 0,00
A.C.S. Advanced Composites Sardegna S.r.l.	Villacidro	Fallita	Lire 80.000.000	5,00	€ 0,00
Binex S.r.l.	Cagliari	Fallita	€ 96.900	10,00	€ 0,00
Veneta Sarda Prefabbricati Cementizi S.r.l.	Quartucciu	Liquidazione	€ 90.000	10,00	€ 0,00

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	217.328	4.054	221.382	221.382
Totale	**217.328**	**4.054**	**221.382**	**221.382**

Tale credito per euro 221.382 si riferisce all'investimento presso la compagnia di assicurazione Allianz del TFR di una parte dei dipendenti, maturato al 31/12/2006.

I crediti verso altri comprendono anche i crediti di natura finanziaria derivanti dalla fusione con la Società Sigma, i quali risultano completamente svalutati. Pertanto, il loro valore in bilancio è pari a zero.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non viene riportata la ripartizione per area geografica di tale credito poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze, di seguito dettagliate.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime sono state valutate al costo di produzione non comprensivo dei costi di indiretta imputazione.

I costi delle materie sussidiarie e consumi riferiti alla gestione Igea (post esercizio 1998) sono stati valutati al prezzo medio di acquisto mentre quelli relativi alla gestione della società incorporata ex Rimisa (ante es. 2003) sono stati valutati col medoto LIFO.

I valori esposti sono al netto delle svalutazioni operate in precedenti esercizi ed in quello corrente.

In particolare, i magazzini della gestione ex Bariosarda Spa ed ex Sim Spa sono stati a suo tempo svalutati del 90%, quelli di Rimisa di circa il 33%; inoltre, nell'esercizio 2008 sono state ulteriormente svalutate del 50% le rimanenze dei magazzini della gestione ex Miniere Iglesiente, ex Sim Monteponi ed Ex Rimisa.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Si è inoltre proceduto, stante la scarsa rotazione, a svalutare parzialmente il valore residuo del magazzino al 31.12.2019, per un importo pari a € 65.456,58 (25%), trattasi dei magazzini appartenenti alle ex gestioni Rimisa, ex Miniere Iglesiente ed ex Sim Monteponi. La svalutazione è compresa nella maggior voce nella colonna decrementi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	529.268	529.168	-	-	-	1.058.436	529.168	100
	Magazzino corrente Lula	20.556	8.717	-	-	-	29.273	8.717	42
	Magazzino ex Miniere Iglesiente Spa	12.032	-	-	-	12.032	-	12.032-	100-
	Magazzino ex Sim Spa	26.335	-	-	-	26.335	-	26.335-	100-
	Magazzino ex Rimisa Spa	26.109	-	-	-	26.109	-	26.109-	100-
	Magazzino ex Rimisa Spa (granito)	3.070	-	-	-	-	3.070	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Merci in viaggio	18.131	-	-	-	17.545	586	17.545-	97-
	Magazzino Fluorite Miniera	292.034	-	-	-	44.240	247.794	44.240-	15-
	Magazzino Fluorite Laveria	739	-	-	-	-	739	-	-
	Totale	**928.274**	**537.885**	**-**	**-**	**126.261**	**1.339.898**	**411.624**	
lavori in corso su ordinazione									
	Lavori in corso su ordinazione	19.888.886	13.515.655	-	-	-	33.404.541	13.515.655	68
	Totale	**19.888.886**	**13.515.655**	**-**	**-**	**-**	**33.404.541**	**13.515.655**	

Lavori in corso su ordinazione

La variazione netta dei lavori in corso su ordinazione, pari a € 13.515.655,00, deriva dall'incremento dei lavori contabilizzati nell'esercizio 2020. Si tratta interamente di lavori eseguiti verso il socio RAS.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	928.274	411.624	1.339.898
lavori in corso su ordinazione	19.888.886	13.515.655	33.404.541
Totale	*20.817.160*	*13.927.279*	*34.744.439*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Analogamente a quanto esposto per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la società si è avvalsa della deroga contenuta nell'art. 12 comma 2 del medesimo decreto (Disposizioni finali e transitorie) che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) *"possono non essere applicate alle componenti di voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio"*.

In questo caso il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (cfr. OIC 15 N. 89).

Tenendo conto di tale facoltà, per i crediti sorti nel 2020, così come quelli sorti nel 2016-2017-2018-2020, la Società ritiene che la rilevazione dei crediti con il criterio del costo ammortizzato produce effetti irrilevanti rispetto al valore dei crediti valutati al presumibile valore di realizzo, trattandosi di crediti a breve termine (cfr. OIC 15 n. 33).

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 1.257.700,57, di cui 909.247,57 relativo a crediti verso clienti ed euro 345.453 relativo a crediti verso altri.

Inoltre, nel 2020 risultano ancora aperti i crediti v/clienti derivanti dalla fusione del 2017 per un ammontare pari a euro 655.851,27 con il relativo fondo svalutazione pari a euro 645.901,72. Valore netto dei crediti euro 9.949,56.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	443.113	822	443.935	443.935
Crediti verso controllanti	11.302.477	(4.029.919)	7.272.558	7.272.558
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	81.923	12.743	94.666	94.666
Crediti tributari	884.371	18.195	902.566	902.566
Imposte anticipate	890.817	690.660	1.581.477	-
Crediti verso altri	287.103	(6.359)	280.744	280.744
Totale	**13.889.804**	**(3.313.858)**	**10.575.946**	**8.994.469**

I crediti verso controllanti si riferiscono a fatture emesse e da emettere per lavori svolti da Igea su incarichi affidati dall'unico azionista RAS da incassare al 31/12/2020.

I crediti tributari si riferiscono principalmente a crediti formatisi nel 2020 e tutti di pronto incasso o compensabili con imposte dovute.

Per il dettaglio dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si rimanda nella specifica sezione.

Il "credito per imposte anticipate" ha subito un incremento di euro 690.660,00, imputabile principalmente allo stanziamento delle imposte anticipate su differenze di natura temporanea che si riverseranno negli esercizi successivi, così come previso dall'OIC 25. Per un maggior dettaglio, si rinvia all'apposita sezione della presente Nota.

Al 31/12/2020 non risulta stanziato alcun importo a titolo di imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili della Società.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	7.924.457	5.958.237	13.882.694
danaro e valori in cassa	8.587	3.786	12.373
Totale	*7.933.044*	*5.962.023*	*13.895.067*

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.562	(7.562)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	56.089	61.088	117.177
Totale ratei e risconti attivi	**63.651**	**53.526**	**117.177**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Premi di assicurazione	31.328
	Polizze fidejussorie	4.267
	Canoni utenze telefoniche	2.117
	Tasse automezzi	2.677
	Canoni diversi	10.376
	Altri risconti	66.412
	Totale	**117.177**

Di seguito la suddivisione dei risconti attivi tenendo conto della scadenza.

	Quota entro	Oltre (entro 5 anni)	Oltre 5 anni
Risconti attivi	113.878	3.151	148

.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.100.000	-	-	-	-	4.100.000
Riserva legale	155.151	7.092	-	-	-	162.243
Riserva straordinaria	3.043.486	163.664	-	-	-	3.207.150
Varie altre riserve	5.413.353	-	2	-	-	5.413.351
Totale altre riserve	8.456.839	163.664	2	-	-	8.620.501
Utili (perdite) portati a nuovo	28.928	-	-	(28.928)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	141.827	(141.827)	-	-	644.574	644.574
Totale	**12.882.745**	**28.929**	**2**	**(28.928)**	**644.574**	**13.527.318**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	13.351
Riserva da fusione in c/futuro aumento di capitale	3.400.000
Fondo da riserva fusione Fluorite	2.000.000
Totale	**5.413.351**

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

L'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio 2019 ha deliberato di destinare l'utile 2019 pari a euro 141.827,33 a "Riserva Legale" per l'importo di euro 7.091,37 e a "Riserva straordinaria" l'importo di euro 134.735,96.

Inoltre, la voce Utili portati a nuovo derivante dalla fusione per incorporazione di Fluorite è stata imputata a "Riserva Straordinaria" per euro 28.928,00.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.100.000	Capitale		-
Riserva legale	162.243	Utili	A;B	162.243
Riserva straordinaria	3.207.150	Capitale	A;B;C	3.207.150
Varie altre riserve	5.413.351	Capitale	A;B	5.413.351

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	8.620.501	Capitale	A;B	8.620.501
Totale	**12.882.744**			**8.782.744**
Quota non distribuibile				5.631.972
Residua quota distribuibile				3.150.770
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	13.351	Capitale	A;B	-
Riserva da fusione in c/futuro aumento di capitale	3.400.000	Capitale	A;B	3.400.000
Fondo riserva da fusione Fluorite	2.000.000	Capitale	A;B	2.000.000
Totale	**5.413.351**			**-**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	20.614.154	2.561.757	57.274	2.504.483	23.118.637
Totale	**20.614.154**	**2.561.757**	**57.274**	**2.504.483**	**23.118.637**

Altri fondi

I Fondi iscritti in bilancio hanno subito un un incremento di euro 2.504.483.

La composizione della voce, per le sue componenti maggiormente rilevanti, è la seguente:

Fondo rischi lavori	3.464.096
Fondo oscillazione prezzi	679.273
Fondo rischi legali	785.780
Fondo rischi canoni ormeggio	300.000
Fondo lavori di bonifica su siti di proprietà	17.416.090

Altri minori	473.398
Totale	**23.118.637**

In particolare, i fondi rischi lavori e oscillazione prezzi attengono all'avanzamento lavori presentato in RAS e non ancora liquidati per i quali sono in corso sia le verifiche di effettività dei lavori eseguiti da parte del SEC (soggetto esterno certificatore) sia la congruità dei prezzi applicati rispetto al prezzario regionale ed agli adattamenti di tale prezzario in sede di applicazione alla tipicità dei lavori minerari.

Il fondo rischi legali attiene a rischi connessi a cause di lavoro in corso. Riguarda cause attinenti a personale dipendente Igea per euro 400.000. Inoltre, per euro 313.780 il Fondo è formato in occasione dell'operazione di fusione della società Fluorite di Silius per cause pregresse con i dipendenti e per euro 72.000 per una causa di lavoro ereditata dalla incorporata Sigma Investimenti.

Il Fondo rischi canoni ormeggio riguarda un accantonamento già eseguito in occasione della incorporazione della Sigma Investimenti a copertura di eventuali richieste su canoni ormeggio riguardanti le concessioni posti barca di Porto Ottiolu.

Il fondo lavori di bonifica su siti di proprietà afferisce agli interventi necessari per la bonifica del sito "Ex Seamag" e per il ripristino del sito "Palmas Cave". L'importo è stato valutato in sede di perizia di stima degli immobili all'atto dell'incorporazione di Sigma Investimenti ed è coerente con la progettazione degli interventi tutt'ora in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	498.994	628.274	(788.065)	(159.791)	339.203
Totale	**498.994**	**628.274**	**(788.065)**	**(159.791)**	**339.203**

Il saldo del TFR viene esposto in compensazione con il credito verso la Tesoreria Inps iscritto nel bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

La Società si è avvalsa della deroga contenuta nell'art. 12 comma 2 del decreto n. 139/2015 (Disposizioni finali e transitorie) che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) *possono non essere applicate alle componenti di voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*.

In questo caso il criterio del costo ammortizzato deve essere applicato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (cfr. OIC 19 n. 91).

Tuttavia, la Società ritiene che per i debiti sorti nel 2020 la rilevazione degli stessi con il criterio del costo ammortizzato produca effetti irrilevanti rispetto al valore dei debiti valutati al valore nominale essendo riferiti a debiti di durata inferiore ai 12 mesi (cfr. OIC 19 n. 42). Infatti, i debiti segnalati con scadenza oltre 12 mesi si riferiscono tutti a posizioni debitorie sorte ante 2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	34.602	1.587	36.189	36.189	-
Debiti verso fornitori	1.961.330	(376.065)	1.585.265	1.585.265	-
Debiti verso imprese controllanti	18.401.354	17.749.377	36.150.731	36.150.731	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.277.318	(220.164)	3.057.154	3.057.154	-
Debiti tributari	3.718.559	(171.312)	3.547.247	3.547.247	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	854.244	(261.838)	592.406	592.406	-
Altri debiti	3.162.188	(169.163)	2.993.025	2.287.003	706.022
Totale	**31.409.595**	**16.552.422**	**47.962.017**	**47.255.995**	**706.022**

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprendono le fatture e le parcelle ricevute per un importo di euro 549.183,24 e fatture e parcelle da ricevere pari a euro 1.073.072,35 al netto delle note credito da ricevere per euro 36.991,05.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti, pari ad euro 36.150.730,94, sono riferiti:

- per euro 25.238.359,51 ad acconti ricevuti da RAS su lavori eseguiti dalla Società in attesa di certificazione e fatturazione. L'importo dei lavori su cui si sono ricevute anticipazioni è iscritto tra le rimanenze in corso di esecuzione per il maggior valore di euro 33.404.540,97.
- per euro 10.685.029,03 al debito verso RAS per il recupero del contributo ATI-IFRA ex art. 5 della Convenzione Quadro, da compensare eventualmente con crediti pregressi e formatosi nell'anno verso l'Ente per un complessivo ammontare di euro 7.272.558,12.

Per cui la posizione netta a credito verso RAS è pari a euro 4.526.368,15.

Debito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce comprende i debiti nei confronti di imprese sottoposte al controllo della medesima controllante, ossia la RAS. Per un maggior dettaglio si rinvia alla sezione della presente Nota "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Debiti tributari

I debiti tributari sono relativi ai debiti per imposte erariali e locali relativi all'esercizio in corso e precedenti. I debiti tributari correnti sono pari a euro 3.275.603,96 mentre quelli derivanti dai piani di rateizzazione di imposte dirette di esercizi precedenti (IRES, IRAP e IRPEF) pari a euro 271.643,04 hanno tutti scadenza entro il 2021.

Debiti verso Istituti di Previdenza

I debiti verso Istituti di Previdenza sono relativi a euro 538.603,48 all'INPS e a euro 53.802,15 all'INAIL. I debiti riguardano gli importi maturati con l'erogazione degli stipendi e tredicesime alla fine dell'anno, il cui debito è poi assolto alla scadenza dei relativi adempimenti.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende principalmente i debiti verso i fondi di previdenza complementare, verso dipendenti per le competenze da liquidare e i debiti verso Ex Equitalia. A tal proposito, si segnala che i debiti "oltre" l'esercizio si riferiscono alle rate in scadenza per i debiti iscritti a ruolo e oggetto di rateizzazione a seguito dell'adesione nel 2019 alla c.d. "*rottamazione ter*". La posizione debitoria verso Fonchim, rinveniente dagli anni in cui la Società era in stato di liquidazione e precedenti, è stata definitivamente estinta nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Si segnala che non vi sono debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.328.634	(2.816.803)	2.511.831
Totale ratei e risconti passivi	**5.328.634**	**(2.816.803)**	**2.511.831**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	2.511.831
	Totale	**2.511.831**

I risconti relativi a contributi in c/capitale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18. In particolare, come precisato precedentemente i contributi in conto capitale sono stati contabilizzati con il metodo indiretto, ossia la quota di non competenza è stata rinviata agli esercizi successivi mediante il risconto passivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi derivano principalmente dalla fatturazione dei lavori eseguiti in attuazione delle convenzioni con la Regione Sardegna e rendicontati mediante la predisposizione di stati di avanzamento lavori accertati in via definitiva.

La variazione delle rimanenze sui lavori deriva dalla differenza tra i lavori fatturati in via definitiva e i lavori ancora in esecuzione e rendicontati tramite SAL.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti contributi sono relativi al credito d'imposta maturato per il sostenimento di spese di sanificazione e acquisto DPI ai sensi dell'art. 125 del D.L 34/2020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	123.908	123.908

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a rettifiche di modesto importo delle imposte stanziate nell'esercizio 2019.

Sempre nella stessa voce, inoltre, come indicato dal Principio Contabile OIC 25, sono stati iscritti gli oneri accessori (sanzioni e interessi) derivanti dal pagamento di debiti tributari di anni precedente, risultanti dalle dichiarazioni fiscali e che hanno come contropartita una voce iscritta tra i “Debiti tributari”.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un’attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24.00	24.00	24.00	24.00	24.00
IRAP	2.93	2.93	2.93	2.93	2.93

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.591.342	2.337.819
Differenze temporanee nette	(2.591.342)	(2.337.819)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	796.754	94.063
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	621.922	68.737
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.418.676	162.800

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamenti non deducibili	2.262.824	2.504.483	4.767.307	24,00	1.144.154	2,93	133.121
Compensi amministratore maturati e non pagati	38.598	21.402	60.000	24,00	14.400	-	-
Svalutazioni non deducibili	947.511	65.457	1.012.968	24,00	243.112	2,93	29.680
Imposte locali non pagate nell'esercizio di competenza	70.878	-	70.878	24,00	17.011	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	82.511.389			-		
Totale perdite fiscali	*82.511.389*			-		

A seguito della fusione risultano riportabili anche le perdite fiscali pregresse di Fluorite Spa per un importo di euro 7.728.920.

Pertanto, per la composizione delle perdite fiscali riportabili si può così riassumere:

- Perdite fiscali pregresse IGEA Spa € 74.782.468
- Perdite fiscali pregresse Fluorite Spa € 7.728.921

TOTALE PERDITE RIPORTABILI € 82.511.388

Come raccomandato dal Principio Contabile OIC 25 si è ritenuto prudenziale rilasciare le imposte residue stanziate sulle perdite fiscali della Società negli precedenti. Pertanto, il saldo per imposte anticipate su perdite fiscali al 31.12.2020 è pari a zero.

Per riassumere, si espone di seguito la composizione del credito per imposte anticipate al 31.12.2020.

Imposte anticipate su perdite fiscali pregresse	€	0,00
Imposte anticipate su differenze temporanee	€	1.581.476,97
TOTALE	**€**	**1.581.476,97**

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	3	97	211	313

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	133.168	41.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale è stata affidata alla Ria Grant Thornton S.p.A. nominata dalla R.A.S., il cui compenso per tale attività sarà a carico del Socio Unico Regione Sardegna

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l’esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	820.000	5	820.000	5

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate, nello specifico con Regione Autonoma della Sardegna (RAS) azionista unico di Igea Spa e con imprese sottoposte al controllo della medesima controllante; si tratta di operazioni concluse secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia che informano i rapporti di gruppo della PA.

Si riportano di seguito le operazioni intervenute nell'esercizio con l'unico azionista e con le imprese consociate.

La tabella che segue riepiloga le "parti correlate" con le quali la Società ha intrattenuto rapporti:

Elenco parti correlate	Rapporto di correlazione
Regione Autonoma della Sardegna	Società controllante dell'Igea Spa

Di seguito si dettagliano gli importi derivanti dai rapporti con la controllante.

Descrizione	Importo
Ricavi per prestazioni	0,00
Ricavi per prestazioni ex Fluorite	2.749.284
Altri ricavi e proventi	10.625.999

Totale ricavi verso RAS	**13.375.283**
Crediti per lavori in corso (al lordo anticipi)	33.404.541
Crediti vs controllanti	5.493.489
Fatture da emettere	281.030
Note credito da emettere	-235.232
Fatture da emettere ex Fluorite	1.733.271
Totale crediti verso controllante	**40.677.099**
Debiti vs controllanti (acconti su lavori)	25.238.360
Debito vs controllante per recupero contributi su lavori personale ex ATI-IFRAS	10.685.029
Altri debiti RAS (ex Progemisa)	227.342
Totale debiti verso controllante	**36.150.731**

Di seguito si dettagliano gli importi derivanti dai rapporti con le consociate.

Elenco parti correlate	Rapporto di correlazione
Abbanoa S.p.a Carbonsulcis S.p.a. Ex Progemisa S.p.a. (*) Sfirs S.p.a. Arst S.p.a.	Società controllate dalla medesima controllante (RAS)

Descrizione	Importo
Crediti vs consociate	67.562
Fatture da emettere consociate	18.862
Crediti per depositi cauzionali	8.241
Debiti vs consociate	3.054.612
Fatture da ricevere consociate	2.542

*Per effetto della estinzione della Progemisa S.p.A. i rapporti di debito/credito sono confluiti in RAS.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell’esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. La RAS, in quanto Ente inserisce i dati Igea nel bilancio consolidato ai sensi dell'allegato 4/4, co. 2 del D. Lgs. n. 118/2001.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Città (se in Italia) o stato estero	CAGLIARI
Codice fiscale (per imprese italiane)	80002870923
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Viale Trento, 69

.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo rendiconto generale approvato e pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna esercitante la direzione e il coordinamento per l'anno 2020.

ENTRATE 2020	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		611.686.463,78
Utilizzo avanzo di amministrazione	305.346.081,18	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	34.640.448,40	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.014.200.897,90	
Fondo Pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	2.589,87	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.951.508.212,65	7.038.959.420,31
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	576.681.849,07	531.786.953,53
Titolo 3 – Entrate extratributarie	739.446.453,65	133.974.977,27
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	352.397.757,39	169.600.035,25
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	181.096.535,08	180.866.678,63
Totale entrate finali	**6.601.130.807,85**	**8.055.188.064,99**
Titolo 6 – Accensione prestiti	72.133.380,78	98.387.038,45
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto teroriere/cassiere	-	-
Titolo 8 – Entrate per conto terzi e partite di giro	163.226.233,91	163.124.933,96

Totale entrate dell'esercizio	9.036.492.422,54	8.316.700.037,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**10.390.682.439,89**	**8.928.386.501,18**
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	**10.390.682.439,89**	**8.928.386.501,18**

SPESE 2020	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo amministrazione	46.124.504,87	
Disanvanzo da debito autorizzato e non contratto ripinanato con prestiti	21.356.988,66	
Titolo 1 – Spese correnti	6.589.255.294,19	6.351.160.500,21
Fondo pluriennale di parte corrente	61.248.789,40	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	973.606.402,62	733.960.336,55
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.049.647.665,39	
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	189.911.613,91	190.416.479,47
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	2.589,87	
Totale spese finali	**8.663.672.355,38**	**7.275.537.316,23**
Titolo 4 – Rimborso prestiti	55.499.240,50	55.499.240,50
Di cui Fondo anticipazioni di liquidità	188.492.671,93	
Titolo 5 – Chiusura anticipata ricevute da istituto/cassiere	-	-
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	163.228.233,91	165.271.506,62
Totale spese dell'esercizio	9.270.892.501,72	7.496.308.063,35
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**9.338.373.995,25**	**7.496.308.063,35**
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.052.308.444,64	1.432.078.437,83
TOTALE A PAREGGIO	**10.390.682.439,89**	**8.928.386.501,18**

.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125 bis, della legge 124/2017, si pubblicano gli importi dei contributi erogati dal Socio Unico Regione Autonoma della Sardegna, esposti secondo un "criterio di cassa", ancorchè si ritenga che gli stessi rivestano natura risarcitoria di situazioni di svantaggio e/o di intervento sociale richiesto alla Società e che quindi la loro specifica pubblicazione non sia obbligatoria.

La tabella che segue viene quindi riportata per mero tuziorismo.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Ritenuta	Importo netto incassato	Causale
RAS	2.900.000,00	116.000,00	2.784.000,00	*Art. 2 Convenzione quadro RAS-IGEA Spa 2017-2019*
RAS	2.312.342,00	92.493,69	2.219.848,52	*Art. 5 Convenzione quadro RAS-IGEA Spa 2017-2019*

RAS	1.563.177,97		1.563.177,97	*Art. 4 Convenzione quadro RAS-IGEA Spa 2017-2019*
RAS	387.585,14	15.503,41	372.081,73	*Convenzione Igea/RAS del 18/07/2012*
TOTALI	**7.163.105,11**	**223.997,10**	**6.939.108,01**	

Inoltre, per completezza si espongono anche gli importi incassati dalla Società Fluorite Spa in Liquidazione, ora fusa in Igea SpA.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Ritenuta	Importo netto incassato	Causale
RAS	110.776,70	4.431,07	106.345,63	*Gestione liquidatoria II semestre 2019*
TOTALI	**110.776,70**	**4.431,07**	**106.345,63**	

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 32.228,71 alla riserva legale;

• euro 612.345,51 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

IGLEASIAS, 05/10/2022

L'Amministratore Unico

Dottor Michele Raimondo Salvatore Caria

IGEA SPA

Sede legale: LOC. CAMPO PISANO IGLESIAS (SU)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CAGLIARI - ORISTANO
C.F. e numero iscrizione: 01087220289
Iscritta al R.E.A. n. CA 136036
Capitale Sociale sottoscritto € 4.100.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01660730928

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società IGEA S.p.A. è stata costituita con atto del 31 luglio 1986 con la denominazione sociale di S.I.M. S.p.A. (Società Italiana Miniere S.p.A.) in seno al gruppo ENI ed è entrata nel patrimonio regionale della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) prima con la compravendita azionaria tra Enirisorse S.p.A. (gruppo ENI) e Miniere Iglesiente S.p.A. (RAS), intervenuta il 29 marzo 1996, in virtù di un contratto preliminare fra Enirisorse e RAS del 28 febbraio 1996 in forza dei quali atti Enirisorse veniva liberata dagli obblighi di messa in sicurezza e ripristino ambientale nelle aree della Sardegna. Successivamente, con atto del 9 dicembre 1997 Miniere Iglesiente S.p.A. ha ceduto all'EMSA – Ente Minerario Sardo – la proprietà del pacchetto azionario di SIM e, infine, con atto del 30 aprile 1998 la denominazione è stata modificata in IGEA S.p.A..Con l'importante atto pubblico del 16 ottobre 1998 IGEA ha acquisito dalla SNAM la proprietà dei comparti immobiliari tutt'ora in gran parte in patrimonio, collocati nei territori dell'Iglesiente e dell'Arburense – Guspinese.
In seguito alla liquidazione dell'Ente Minerario Sardo, così come disposto dalla Legge Regionale 4 dicembre 1998, numero 33, IGEA è stata individuata quale soggetto giuridico operante nell'attività di messa in sicurezza, ripristino ambientale e bonifica di aree minerarie dismesse e/o in via di dismissione, agendo nell'ambito dei piani e delle linee dell'Assessorato dell'Industria, in quanto società operante in aree minerarie. Contestualmente, la stessa LR n. 33/1998 ha disposto la liquidazione dell'ingente patrimonio immobiliare di IGEA, nell'ambito della stessa liquidazione di EMSA.
Negli anni immediatamente successivi IGEA è stata destinataria del riordino delle partecipazioni minerarie e difatti, con atto di fusione del 27 maggio 1999 IGEA ha incorporato le società che hanno cessato la loro attività mineraria nell'area del Sulcis-Iglesiente: Bariosarda S.p.A., Miniere Iglesiente S.p.A. e Piombo Zincifera Sarda S.p.A.
Con atto di fusione del 24 settembre 2003 IGEA ha incorporato la Rimisa S.p.A., società mineraria che ha esercitato la sua attività nel territorio di Lula (NU).
Nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle proprie partecipazioni approvato con DGR 45/11 del 27 settembre 2017 la Regione Autonoma della Sardegna ha individuato le società SIGMA Invest S.p.A. in liquidazione, a sua volta proprietaria di Palmas Cave S.r.l. in liquidazione e Seamag S.r.l. in liquidazione, e la società Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione, come destinatarie di incorporazione in altra società operativa di RAS designando IGEA S.p.A. quale soggetto attuatore. Infine, con la stessa DGR è stata disposta la cessione della partecipazione nel Consorzio AUSI detenuto da IGEA in quanto considerato non strumentale all'attività dell'Ente.

In attuazione della predetta DGR n. 45/11 e successivi atti regionali, si è provveduto alla fusione per incorporazione di SIGMA Investimenti S.p.A. in liquidazione (previa incorporazione da parte di questa delle sue partecipate) con atto del 9 novembre 2017 e alla fusione per incorporazione di Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione con atto del 20 dicembre 2019.
Nel corso del mese di dicembre 2009 lo statuto IGEA è stato modificato e in tale ambito la società è diventata società strumentale della RAS, cosiddetto "in house providing" per la realizzazione delle attività di messa in sicurezza mineraria e ripristino ambientale nelle aree minerarie e non, il cui onere incomba alla stessa RAS.
Igea S.p.A., dunque, per conto di RAS provvede alla:

- Esecuzione di piani di caratterizzazione e investigazioni in campo, analisi di rischio;
- Progettazione delle attività di bonifica, ripristino ambientale e messa in sicurezza;
- Esecuzione materiale delle manutenzioni, ripristini, messa in sicurezza di emergenza e permanenti e bonifiche minerarie nei siti minerari e non.

Igea dunque, cura il mantenimento, la manutenzione e la messa in sicurezza mineraria delle concessioni minerarie ancora in essere e cura la manutenzione straordinaria nei siti di elevato interesse turistico dal punto di vista archeoindustriale; gestisce, valorizzando in maniera sostenibile, il patrimonio immobiliare di sua proprietà e custodisce un prezioso patrimonio documentale storico minerario, presso l'Archivio di Monteponi.
Dopo il periodo di crisi aziendale intervenuto nel 2012/2014 la società ha ripreso la piena attività ed ha chiuso i bilanci degli esercizi successivi in equilibrio economico patrimoniale, compreso quello in commento. La società manifesta, dunque, risultati positivi da sei anni.
La società è partecipante nel progetto CESA (Progetto per la costituzione del Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale) insieme all'Università degli studi di Cagliari, alla Regione Sardegna (Assessorato dell'Industria e CRP – Centro Regionale di Programamzione) ed al Consorzio AUSI.

Approvazione del bilancio d'esercizio

Non è stato possibile procedere all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 nei termini previsti dall'art. 2364 del codice civile a causa, prima, del notevole ritardo con cui è stato approvato il bilancio del precedente esercizio e, poi, della mancata nomina, in termine utile, del revisore incaricato della revisione contabile del bilancio sotto posto qui ad approvazione. I ritardi suesposti non sono attribuibili alla struttura, alla organizzazione ed all'amministrazione della società.

Fatti di particolare rilievo

La diffusione della pandemia COVID-19 ha avuto ripercussioni importanti sulla gestione della società, in particolare per quanto riguarda la regolare operatività.
Grazie ad una rapidità di reazione rispetto all'andamento della pandemia, la Società ha perfino anticipato gli effetti del *lock down* interropendo ogni attività ai primi di marzo 2020 ed è riuscita così ad evitare la diffusione del contagio in azienda.
Successivamete e dopo un momento di riorganizzazione dovuto in particolare alla impossibilità di reperimento dei dispositivi di sicurezza idonei, la Società ha ripreso parzialmente l'attività ove era possibile operare in sicurezza e ricorrendo alla cassa integrazione in deroga. Altresì ha introdotto in tempo record il lavoro da remoto emergenziale generalizzato per lo svolgimento delle mansioni impiegatizie ed ha concordato con le Organizzazioni Sindacali il Protocollo di Sicurezza.
Con questi interventi si è riusciti a contenere notevolmente negativi effetti sulla produzione che, comunque, ha segnato sicuramente una diminuzione generalizzata.
Ciò anche e soprattutto a causa dei ritardi negli approvvigionamenti che hanno costretto in più occasioni a lavorare "a singhiozzo", senza contare i ritardi accumulatesi nella realizzazione degli investimenti programmati, con particolare riguardo all'impianto di trattamento acque di Furtei.
Grazie ad un'ottima gestione della tesoreria non si sono registrati ritardi nei pagamenti e non ci si è avvalsi delle proroghe dei pagamenti derivanti dagli interventi governativi.

Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha provveduto a chiudere n. 1 titolo minerario ed ha operato complessivamente in n. 40 cantieri minerari. Di seguito la tabella aggiornata:

Descrizione	**Anno 2020**
N. Concessioni su cui si è operato	Lavori – Linee guida RAS – D. Lgs. 117/2008 = Tot 40
N. concessioni cessate nell'anno	1 - Monte Cani - Det.1024, prot. RAS 39997 del 25.11.2020
N. Fornelli chiusi	Totale fornelli chiusi 14

Eventuali altri dati di chiusura – Gallerie chiuse	Totale Gallerie chiuse =38
N. relazioni geogiacimentologiche eseguite	3
N. bonifiche di amianto eseguite	7
Mc di acque inquinate trattate	ca. 72.500 m³ acque inquinate trattate

La produzione può essere così distribuita:

Tipologia attività	Importi SAL
Attività di manutenzione, messa in sicurezza, ripristino dei luoghi nelle concessioni minerarie volta alla loro chiusura	6.911.172
Attività di bonifica del sito di Furtei	2.136.682
Attività di manutenzione del sito di Olmedo	1.292.422
Attività di manutenzione del sito di Genna Tres Montis	2.696.248
Attività di manutenzione mineraria dei siti minerari turistici	388.346
Attività di manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare	580.236
Attività di gestione dell'Archivio Storico Minerario	853.070
Attività di progettazione volta alle bonifiche minerarie	214.097
Altre	1.209.435

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene alla Regione Autonoma della Sardegna ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa che la esercita per il tramite del sistema di controllo analogo, in quanto società *in house providing.*
In particolare, la società agisce come ente strumentale della Regione Sardegna e svolge attività solo su base convenzionale e in via sostanzialmente esclusiva per l'Ente controllante. Ogni attività nei confronti di terzi enti è svolta su base convenzionale fra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Ente terzo.
Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**21.600.421**	**63,73 %**	**23.411.487**	**67,05 %**	**(1.811.066)**	**(7,74) %**
Liquidità immediate	**13.895.067**	**41,00 %**	**7.933.044**	**22,72 %**	**5.962.023**	**75,15 %**
Disponibilità liquide	13.895.067	41,00 %	7.933.044	22,72 %	5.962.023	75,15 %
Liquidità differite	**7.705.354**	**22,73 %**	**15.478.443**	**44,33 %**	**(7.773.089)**	**(50,22) %**
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.339.898	3,95 %	928.274	2,66 %	411.624	44,34 %
Posizione netta verso controllante RAS	4.526.368	13,36 %	12.790.009	36,63 %	(8.263.641)	(64,61) %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri crediti dell'attivo circolante a breve termine	1.721.911	5,08 %	1.696.509	4,86 %	25.402	1,50 %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	117.177	0,35 %	63.651	0,18 %	53.526	84,09 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**12.291.764**	**36,27 %**	**11.505.190**	**32,95 %**	**786.574**	**6,84 %**
Immobilizzazioni immateriali	281.802	0,83 %	626.050	1,79 %	(344.248)	(54,99) %
Immobilizzazioni materiali	10.207.103	30,12 %	9.770.995	27,98 %	436.108	4,46 %
Immobilizzazioni finanziarie	221.382	0,65 %	217.328	0,62 %	4.054	1,87 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.581.477	4,67 %	890.817	2,55 %	690.660	77,53 %
TOTALE IMPIEGHI	**33.892.185**	**100,00 %**	**34.916.677**	**100,00 %**	**(1.024.492)**	**(2,93) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**20.364.866**	**60,09 %**	**22.033.932**	**63,10 %**	**(1.669.066)**	**(7,57) %**
Passività correnti	**13.617.094**	**40,18 %**	**17.009.501**	**48,71 %**	**(3.392.407)**	**(19,94) %**
Debiti a breve termine	11.105.263	32,77 %	11.680.867	33,45 %	(575.604)	(4,93) %
Ratei e risconti passivi	2.511.831	7,41 %	5.328.634	15,26 %	(2.816.803)	(52,86) %
Passività consolidate	**6.747.772**	**19,91 %**	**5.024.431**	**14,39 %**	**1.723.341**	**34,30 %**
Debiti a m/l termine	706.022	2,08 %	1.327.373	3,80 %	(621.351)	(46,81) %
Fondi per rischi e oneri	5.702.547	16,83 %	3.198.064	9,16 %	2.504.483	78,31 %
TFR	339.203	1,00 %	498.994	1,43 %	(159.791)	(32,02) %
CAPITALE PROPRIO	**13.527.319**	**39,91 %**	**12.882.745**	**36,90 %**	**644.574**	**5,00 %**
Capitale sociale	4.100.000	12,10 %	4.100.000	11,74 %		
Riserve	8.782.745	25,91 %	8.611.990	24,66 %	170.755	1,98 %
Utili (perdite) portati a nuovo			28.928	0,08 %	(28.928)	(100,00) %
Utile (perdita) dell'esercizio	644.574	1,90 %	141.827	0,41 %	502.747	354,48 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**33.892.185**	**100,00 %**	**34.916.677**	**100,00 %**	**(1.024.492)**	**(2,93) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	126,30 %	121,37 %	4,06 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,51	1,71	(11,70) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	39,91 %	36,90 %	8,16 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,45 %	0,42 %	7,14 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	158,63 %	137,64 %	15,25 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	2.817.031,00	2.268.372,00	24,19 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,26	1,21	4,13 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	9.564.803,00	7.292.803,00	31,15 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,89	1,69	11,83 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	7.983.326,00	6.401.986,00	24,70 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.643.428,00	5.473.712,00	21,37 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	148,79 %	132,18 %	12,57 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**27.555.664**	**100,00 %**	**30.273.527**	**100,00 %**	**(2.717.863)**	**(8,98) %**
- Consumi di materie prime	875.293	3,18 %	1.277.229	4,22 %	(401.936)	(31,47) %
- Spese generali	2.722.082	9,88 %	3.128.854	10,34 %	(406.772)	(13,00) %
VALORE AGGIUNTO	**23.958.289**	**86,95 %**	**25.867.444**	**85,45 %**	**(1.909.155)**	**(7,38) %**
- Altri ricavi	483.318	1,75 %	465.266	1,54 %	18.052	3,88 %
- Costo del personale	15.775.192	57,25 %	15.522.412	51,27 %	252.780	1,63 %
- Accantonamenti	2.561.757	9,30 %	1.606.197	5,31 %	955.560	59,49 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**5.138.022**	**18,65 %**	**8.273.569**	**27,33 %**	**(3.135.547)**	**(37,90) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	851.614	3,09 %	786.109	2,60 %	65.505	8,33 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**4.286.408**	**15,56 %**	**7.487.460**	**24,73 %**	**(3.201.052)**	**(42,75) %**
+ Altri ricavi	483.318	1,75 %	465.266	1,54 %	18.052	3,88 %
- Oneri diversi di gestione	4.311.609	15,65 %	5.025.314	16,60 %	(713.705)	(14,20) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**458.117**	**1,66 %**	**2.927.412**	**9,67 %**	**(2.469.295)**	**(84,35) %**
+ Proventi finanziari	4.851	0,02 %	4.930	0,02 %	(79)	(1,60) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**462.968**	**1,68 %**	**2.932.342**	**9,69 %**	**(2.469.374)**	**(84,21) %**
+ Oneri finanziari	(123.908)	(0,45) %	(140.829)	(0,47) %	16.921	12,02 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**339.060**	**1,23 %**	**2.791.513**	**9,22 %**	**(2.452.453)**	**(87,85) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Quota ex area straordinaria	**14.853**	**0,05 %**	**(180.876)**	**(0,60) %**	**195.729**	**108,21 %**
REDDITO ANTE IMPOSTE	353.913	1,28 %	2.610.637	8,62 %	(2.256.724)	(86,44) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**(290.661)**	**(1,05) %**	**2.468.810**	**8,16 %**	**(2.759.471)**	**(111,77) %**
REDDITO NETTO	**644.574**	**2,34 %**	**141.827**	**0,47 %**	**502.747**	**354,48 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	4,88 %	1,21 %	303,31 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	12,65 %	21,44 %	(41,00) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	15,94 %	23,49 %	(32,14) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,37 %	8,40 %	(83,69) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	462.968,00	2.932.344,00	(84,21) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	477.820,00	2.751.466,00	(82,63) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell’art. 2428 del Codice Civile non risultano rischi o incertezze significative.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l’attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell’andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l’esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La società opera principalmente in materia ambientale, quindi l’intera attività ha effetti positivi sull’ambiente. In particolare, nel corso dell’esercizio si sono eseguite n. 7 bonifiche di amianto e si sono trattati ca. 72.500 m³ di acque inquinate.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell’andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.
Per quanto riguarda la pandemia Covid-19, sono state messe in atto numerose iniziative di contenimento della diffusione del virus e in particolare, per la sicurezza del personale, è stato adottato uno specifico protocollo in linea con gli accordi nazionali e concordato con le OO.SS, con:

- misurazione della temperatura all'ingresso in azienda;
- distribuzione di liquidi detergenti e dispositivi di protezione (mascherine ffp2, guanti etc);
- utilizzo, generalizzato, del lavoro da remoto emergenziale;
- pulizia e sanificazione periodica dei locali di lavoro, delle postazioni e delle aree comuni;

- specifiche disposizioni sul distanziamento anche nei lavori di cantiere.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si precisa che la società svolge attività di ricerca e sviluppo tramite l'adesione al CESA.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Di seguito il dettaglio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	7.272.558	11.302.477	4.029.919-
Rimanenze lavori da SAL e in corso di controllo per la certificazione	33.404.541	19.888.886	13.515.655
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.666	81.923	12.743
Totale	*40.771.765*	*31.273.286*	*9.498.479*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	36.150.731	18.401.354	17.749.377
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.057.154	3.277.318	220.164-
Totale	*39.207.885*	*21.678.672*	*17.529.213*

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che IGEA detiene normali rapporti di fornitura di acqua verso la società Abbanoa S.p.A. La Società provvede ad approvvigionare Abbanoa di acqua grezza da eduzione mineraria e Abbanoa esegue le normali forniture di acqua potabilizzata.
Con la società SFIRS S.p.A. esiste un rapporto finanziario a valere su fondi regionali regolato a tassi di mercato, costituito da anticipazione ai dipendenti degli stipendi arretrati del periodo di crisi (2012/2014), per il quale è iniziato il rimborso ai primi del 2019 secondo quanto previsto nel Piano Industriale di IGEA mediante il rimborso degli interessi pregressi ed in attesa dell'approvazione del piano di rimborso della quota capitale da parte della stessa SFIRS.
Con le società Carbosulcis non sono in essere rapporti e si tratta di saldi pregressi che devono essere ancora regolati.
La Società Arst S.p.A. fornisce normali prestazioni di trasporto.
Per quanto riguarda il debito verso la Società Progemisa relativo ad anni passati, lo stesso con atto notarile del 30.11.2020 rep. 140675 è stesso assegnato al Socio Unico della Società Progemisa, ossia la Regione Autonoma della Sardegna.
Con Arpas e Forestas sono in essere normali rapporti in base dal ruolo istituzionale dell'Agenzia. In particolare l'Agenzia Forestas sta attivamente collaborando per la fornitura e piantumazione di piantine nei siti definitivamente bonificati.
Va sottolineato che il debito verso la controllante RAS è dato dagli acconti ricevuti sui lavori eseguiti e dal debito per il recupero delle deduzioni dei lavoratori appartenenti al bacino cosiddetto "ex ATI IFRAS"; il contributo erogato da RAS sugli stipendi viene rimborsato da IGEA a valere sui lavori eseguiti, deducendo dai SAL la quota di lavori eseguita dai detti lavoratori.
L'importo del debito relativo agli acconti si è incrementato rispetto al 2019, in quanto i lavori eseguiti al 31.12.2019 non sono stati oggetto di certificazione nel corso del 2020.

Da ciò emerge che la posizione finanziaria nei confronti della controllante RAS deve essere correttamente esposta nel seguente modo:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
Crediti verso controllanti per lavori definitivamente certificati	7.272.558	11.302.477	-4.029.919
Rimanenze lavori da SAL e in corso di controllo per la certificazione	33.404.541	19.888.886	13.515.655
Totale a credito	40.677.099	31.191.363	9.485.736
Debiti per acconti ricevuti	25.238.360	11.280.861	13.957.499
Debito per recupero contributi Ex Ati (art. 5 Convenzione)	10.685.029	7.120.494	3.564.535
Debito verso RAS (ex Progemisa)	227.342		227.342
Situazione netta verso RAS (a credito IGEA)	**4.526.368**	**12.790.008**	**-8.263.640**

Emerge quindi che la posizione creditoria verso il socio RAS complessivamente è pari a euro 4,5 milioni di euro.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala quanto segue.
Nel mese di aprile del 2021 con deliberazione della Giunta Regionale n. 12/25 la RAS ha approvato le linee guida del Piano Industriale IGEA 2021/2024 nel quale è previsto:

euro/milioni

Descrizione	2021	2022	2023	2024
Totale lavori (compreso Miniera GTM Silius)	33,1	35,0	38,6	39,3
Totale Investimenti	11,5	1,6	1,0	0,6
Incrementi lavoratori a tempo indeterminato	54			

Poiché, come detto, la redazione e approvazioen del presente bilancio interviene ad anno sociale 2021 ormai chiuso, è possibile dare una sintetica vista di quanto ormai accaduto.
In data 30 aprile 2021 sono venuti a cessare n. 103 lavoratori a tempo determinato provenienti dal bacino ex ATI Ifras ponendo definitivamente termine alla situazione di precariato vigente da circa due anni.
La società si è attivata per l'assunzione dei lavoratori a tempo indeterminato autorizzati dal Piano Industriale procedendo ad assumere tra i mesi di settembre e novembre del 2021 n. 36 lavoratori.
Il decremento della forza lavoro impiegata ha dato luogo alla prevedibile riduzione della produzione complessiva.
Grazie alla razionalizzazione eseguita nei vari comparti nel corso del 2021 la produttività per occupato è salita da 47 a 58 mila euro.

Nel corso del 2021 la società ha proceduto alla esecuzione della riforma organizzativa intrapresa nel 2019 ed alla approvazione delle procedure operative riguardanti contabilità, bilancio e fiscale; sistema di approvazione dei POL; sistema di esecuzione dei POL e progetti. Per concludere la fase di riforma organizzativa è in corso di studio e predisposizione la procedura integrata sicurezza e ambiente.
E' stata approvata la nuova versione del MOG 231.
E' stata rilasciata la nuova release della procedura di giornale di cantiere.
Nel corso dei primi mesi del 2022 si prevede di terminare l'implementazione della nuova procedura di gestione del personale, terminare l'implementazione della nuova procedura di giornale di cantiere e intraprendere la attivazione della integrazione delle procedure amministrative contabilità e bilancio e controllo di gestione.
La società entro il mese di Luglio 2021 ha inoltre terminato l'implementazione del data base immobiliare georeferenziato mettendolo a disposizione del pubblico nel proprio sito WEB, dopo una intensa attività di riordino catastale degli immobili.
Sul piano progettuale la società entro il 31.12.2021 ha predisposto le Proposte di progetti di chiusura di tutte le 49 concessioni i cui titoli minerari sono ancora vigenti.
Quest'ultima attività ha rallentato le attività di progettazione ambientale che sono alacremente riprese nei primi mesi del 2022.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Informativa misurazione del rischio D. Lgs. 175/2016

Come richiesto dall'art. 6, comma 2 e dell'art. 14, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, la Società adotta un piano di misurazione, monitoraggio e valutazione del rischio aziendale, al fine di verificare la sussistenza di indicatori di crisi e di poter porre in essere, in tal caso, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi.
La Società ha proceduto alla valutazione del rischio patrimoniale, finanziario ed economico tramite il monitoraggio di una serie di indicatori idonei a segnalare predittivamente un'evenutale crisi aziendale.
Nello specifico si è proceduto a valutare i seguenti parametri:

- Gestione operativa: la differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva nell'ultimo triennio di osservazione (i.e. 2018, 2019 e 2020). Tramite gli applicativi gestionali la società è in condizioni di tenere sotto costante controllo la redditività di cantiere e ad oggi si registra solo un progressivo miglioramento dell'efficienza;
- Perdite di esercizio: la Società nell'ultimo triennio (2018-2020) ha realizzato utili di esercizio, pertanto, il patrimonio netto non è stato eroso da perdite;
- Relazioni Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale non ha espresso dubbi sulla prospettiva di continuazione dell'attività aziendale in occasione della approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 e 31.12.2019. A tal proposito, si segnala che a partire dal periodo chiuso al 31.12.2017 la Società è sottoposta a revisione legale dei conti, e la Società incaricata nella propria relazione al bilancio non ha espresso dubbi in merito alla continuazione dell'attività. Non si ha ragione di ritenere che i suddetti organi di controllo possano modificar eil loro giudizio per l'anno 2020 a cui si riferisce la presente relazione;
- Indice di struttura finanziaria: tale indice dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio lungo termine e attivo immobilizzato, risulta superiore a uno nell'ultimo triennio (2018-2020), pertanto, viene mostrata la capacità della Società di riuscire a far fronte agli impieghi a lunga scadenza con le fonti a media-lunga scadenza;
- Analisi peso oneri finanziari: la Società non detiene finanziamenti di terzi. Gli interessi e altri oneri finanziari si riferiscono quasi esclusivamente agli interessi sulla rateizzazione in corso con Equitalia, e interessi verso SFIRS per anticipazione stipendi 2014 e il cui rimborso è in corso dal 2019 negli anni successivi. Si ricorda che la Società nel 2019 ha aderito alla definizione agevolata c.d. "Rottamazione Ter" per le cartelle notificate fino 31.12.2017, le quali erano già in corso di rateizzazione, ma con il nuovo programma la Società potrà beneficiare di un notevole risparmio economico in termini di sanzioni e interessi.

Tenendo conto di tale premessa, il peso di tali oneri, rispetto al valore della produzione 2020, si attesta ad un valore di 0,45%. In considerazione della natura, data principalmente da interessi di rateizzazioni fiscali e verso collegate, si ritiene che l'impatto degli interessi passivi a livello economico tenderà a decrescere.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, sempreché non si registrino modifiche nelle modalità di pagamento dei lavori da parte di RAS si può affermare con sufficiente ragionevolezza che la Società non si trova in una situazione di rischio.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si comunica che la società non opera con sedi secondarie, tuttavia il sito minerario di Gennas Tres Montis ha una autonomia gestionale derivante dalla disposizione RAS del Prot. N.47981 del 20/12/2019 (esercente il controllo eterologo cd. Controllo analogo) in base alla quale i sistemi di produzione, la direzione e i controlli di sicurezza non possono essere variati. La direzione Igea ha dunque potestà limitata su detto sito.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa;

IGLESIAS, 05/10/2022

L’Amministratore Unico

Dottor Michele Raimondo Salvatore Caria